Allegato n. 2

CONVENZIONE

TRA LA BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI, L'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, IL CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONE DELLA PROVINCIA DI MODENA, IL COMUNE DI MODENA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, LA FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO DI MODENA E LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA PER LA GESTIONE DEL POLO PROVINCIALE MODENESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

L'anno 2012 (duemiladodici), il giorno 14 febbraio in Modena, tra gli Enti sottoindicati:

- Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, qui rappresentata dal suo Direttore Dr. Luca Bellingeri, nato a Roma il 3 febbraio 1956;
- Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (di seguito denominato IBACN), qui rappresentato dal suo Direttore ing. Alessandro Zucchini, nato a Anzola Emilia il 17 novembre 1956;
- Centro Provinciale di Documentazione, Istituzione della Provincia di Modena, qui rappresentato dal suo Direttore Dr.ssa Raffaella Manelli, nata a Modena il 14 giugno 1954;
- Comune di Modena, qui rappresentato dal suo Dirigente Settore Cultura Turismo e Politiche Giovanili Dr.ssa Giulia Severi, nata a Modena il 22.6.1960;
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, qui rappresentata dal suo Rettore, Prof. Aldo Tomasi, nato a Trento il 13 gennaio 1951;
- Fondazione Collegio San Carlo di Modena, qui rappresentato dal suo Presidente Dr. Roberto Franchini, nato a Modena il 25 luglio 1953;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, qui rappresentata dal suo Presidente Prof. Andrea Landi, nato a Bologna il 2 febbraio 1955;

Premesso

Che il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è regolato dal protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra il Ministero Beni Culturali e Ambientali (MBCA) e le Regioni, dalla convenzione tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo del SBN in Emilia-Romagna, dalla convenzione 14 maggio 1987 per lo scambio dei software SBN tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna e dall'accordo di programma tra il MBCA e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica del 29.01.1992 per l'adesione ad SBN e la collaborazione con GARR;

Che il 10 marzo 1994 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il MBCA, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ed il Coordinamento delle Regioni per l'istituzione degli organi nazionali di gestione del Servizio Bibliotecario Nazionale;

- che in data 16 luglio 1998 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) e l'IBACN titolare della Biblioteca "G. Guglielmi" per definire le modalità di colloquio con l'Indice nazionale SBN di biblioteche gestite col software Sebina;
- che il Centro Provinciale di Documentazione gestisce il sistema informativo bibliografico provinciale costituito dalle biblioteche degli Enti ed Istituti della provincia di Modena aderenti al Sistema Unificato Territoriale in Rete (S.U.T.Ret.), utilizzando il software Sebina per la catalogazione partecipata sul catalogo provinciale;
- che le modalità di adesione alla S.U.T.Ret ed ai servizi tecnici del Centro Provinciale di Documentazione sono regolate da apposita convenzione fra gli Enti ed Istituti aderenti ed il Centro stesso;
- che la Biblioteca Estense Universitaria, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il Comune di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena fanno parte della S.U.T.Ret., sulla base di apposita convenzione;
- che la Biblioteca Estense Universitaria, il Centro Provinciale di Documentazione, il Comune di Modena, l'Università di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena si propongono di valorizzare e potenziare il servizio bibliotecario offerto alle biblioteche facenti parte della S.U.T.Ret. attraverso l'adesione al Servizio

Bibliotecario Nazionale, sulla base delle intese e degli accordi di collaborazione esistenti fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna;

- che in data 20 dicembre 2004 è stata stipulata una convenzione tra il Polo Provinciale Modenese e l'Università degli Studi Modena e Reggio Emilia per un progetto di cooperazione finalizzato alla condivisione di banche dati e risorse elettroniche;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

La Biblioteca Estense Universitaria, l'IBACN, il Centro Provinciale di Documentazione, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il Comune di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena concordano di collaborare alla valorizzazione ed al potenziamento del sistema informativo bibliografico provinciale S.U.T.Ret. attraverso la sua configurazione come Polo Provinciale Modenese SBN.

Tale sistema informativo si basa sull'utilizzo del pacchetto software Sebina e suoi futuri sviluppi.

Art. 2

Gli Enti assumono come finalità generali nell'arco di durata della convenzione l'intendimento di migliorare la qualità dei servizi bibliotecari secondo standard definiti ai sensi dell'art. 10 della L.R. 24 marzo 2000, n. 18.

Onde consentire la realizzazione piena della presente intesa gli Enti individuano i seguenti campi di cooperazione:

- identificazione delle problematiche tecniche e biblioteconomiche e definizione delle soluzioni più convenienti, nel rispetto degli standard internazionali e nazionali adottati;
- programmazione di tutte le attività necessarie al funzionamento del Polo SBN comprese le attività legate all'installazione di adeguamenti anche evolutivi del software d'intesa con la Soprintendenza per i beni librari e documentari dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali;
- identificazione delle problematiche connesse alla gestione dei servizi al pubblico, anche proponendo strumenti e carte dei servizi concepiti su principi comuni.
- armonizzazione delle attività di digitalizzazione e di promozione dei contenuti digitali, finalizzata a:
 - a) valorizzare il patrimonio culturale dei diversi soggetti partecipanti;

- b) perseguire, compatibilmente con le rispettive esigenze, il coordinamento delle iniziative di costituzione delle collezioni digitali singole o comuni, sia per quanto attiene agli aspetti della individuazione, archiviazione e preservazione dei documenti, sia per quanto riguarda le modalità di accesso;
- c) favorire il raccordo con i programmi regionali, nazionali ed europei in materia di biblioteche digitali;

In particolare si impegnano a:

- mettere a disposizione della cooperazione i propri cataloghi automatizzati;
- seguire le idonee procedure di trattamento catalografico anche in occasione di iniziative di catalogazione retrospettiva generale o tematica ;
- acquisire gli archivi di dati, le attrezzature e gli strumenti tecnici e bibliografici di comune interesse;
- promuovere la gestione e il trattamento secondo gli opportuni standard di tutte le tipologie di documenti particolarmente significativi per la realtà territoriale modenese quali ad esempio le collezioni di volumi antichi, i beni musicali, i materiali grafici e iconografici, gli audiovisivi e le risorse elettroniche;
- mettere a disposizione le risorse tecniche e professionali idonee a svolgere i compiti assegnati per la gestione del polo;
- rendere disponibili i servizi di Polo a tutte le biblioteche da loro amministrare o convenzionate, dandone preventiva comunicazione agli organi di gestione;
- garantire le forme più idonee di coordinamento per i progetti e le attività che pur essendo di competenza delle singole biblioteche e/o enti presentino tuttavia profili di rilievo comune o di maggiore efficacia se attuate in condivisione di risorse.

Il Polo potrà partecipare a sistemi di gestione condivisa di ticketing tra i Poli della Regione Emilia-Romagna, rendendo visibili reciprocamente le segnalazioni relative agli applicativi in uso.

Il Polo potrà inoltre partecipare a sistemi standardizzati di autenticazione federata (quali ad esempio quelli attualmente previsti nell'ambito del progetto FedERa della Regione Emilia-Romagna, o IDEM della rete GARR).

Art. 3

La partecipazione alla gestione del Polo da parte di Enti pubblici e privati avviene secondo le seguenti forme:

- Enti sottoscrittori, che partecipano agli oneri di gestione del Polo ed agli organi di gestione e di rappresentanza dello stesso;
- Enti aderenti, ovvero le biblioteche convenzionate con gli Enti sottoscrittori, che partecipano ai servizi del Polo ed all'Assemblea degli utenti.

Art. 4

Possono partecipare al polo altri Enti pubblici e privati, previa approvazione del Comitato di gestione e previa sottoscrizione di apposito atto che stabilisca gli oneri connessi all'utilizzo dei servizi di polo e le condizioni di rappresentanza negli organismi dello stesso.

Art. 5

Al fine della gestione del Polo e del conseguente sviluppo dei servizi bibliotecari gli Enti sottoscrittori costituiscono i seguenti organismi:

- il Comitato di Gestione
- la Commissione Tecnico-bibliotecaria
- l'Assemblea degli Utenti

a) il Comitato di Gestione è composto dai titolari delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi bibliotecari di ciascun Ente sottoscrittore. Svolge funzione di Presidente il Direttore della Biblioteca Estense e quella di Vicepresidente congiuntamente il Direttore del Centro provinciale di Documentazione della Provincia di Modena e il Dirigente del Sistema Bibliotecario dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia.

Al Comitato di Gestione spettano i compiti di:

- programmazione dello sviluppo dei servizi del Polo SBN;
- individuazione delle fonti e della destinazione delle risorse;
- emanazione di direttive, adozione di decisioni relativamente alla rappresentanza del Polo SBN ed alla gestione delle risorse ad esso assegnate;
- approvazione delle richieste di adesione al Polo SBN e definizione delle condizioni di accesso e partecipazione;
- valutazione della congruità delle spese e delle forniture ;
- approvazione entro il 15 marzo di ciascun anno del consuntivo delle spese di gestione del Polo effettuate nell'anno precedente;
- approvazione entro il 31 ottobre di ciascun anno di una proposta di Bilancio preventivo relativa alle spese di gestione del Polo per l'anno successivo a quello di esercizio e alla ripartizione degli oneri tra gli Enti secondo le proporzioni concordate.

In ogni caso, le direttive del Comitato di Gestione in ordine ai programmi di sviluppo del Polo ed alla relativa individuazione delle fonti di finanziamento vanno adottate con tempi compatibili alle necessarie deliberazioni degli organi competenti degli Enti Sottoscrittori.

- b) La Commissione Tecnico-bibliotecaria è composta da un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna e da altri membri fino a tre rappresentanti per ciascuno degli altri Enti sottoscrittori.

La Commissione è coordinata e convocata dal titolare della funzione di gestione tecnica di polo e potrà avvalersi di tutte le competenze di volta in volta necessarie. Sulla base degli indirizzi degli organi nazionali di gestione SBN, la Commissione tecnico-bibliotecaria formula pareri, redige, su mandato del Comitato di Gestione, disciplinari e normative tecniche ed esercita funzioni di verifica in ordine:

- ai criteri di catalogazione da adottare;
- al fabbisogno di formazione professionale e aggiornamento dei bibliotecari;
- all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico adottati dal SBN;
- alla compatibilità di specifici interventi di personalizzazione del software che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise;
- alla funzionalità dei server, delle connessioni delle reti e delle specifiche dei client.

- c) L'Assemblea degli Utenti è costituita dai rappresentanti designati da ciascun Ente partecipante al Polo.

All'Assemblea vengono presentati i programmi generali delle attività, i progetti speciali e il bilancio di previsione. L'Assemblea formula proposte sullo sviluppo dei servizi.

L'Assemblea è convocata dal Comitato di Gestione e presieduta dal suo Presidente.

Art. 6

Nell'ambito della cooperazione definita nella presente convenzione, i singoli Enti assumono i seguenti impegni operativi:

- La Biblioteca Estense Universitaria :
 - garantisce la disponibilità delle risorse informatiche necessarie al collegamento della propria biblioteca agli archivi del Polo;
 - garantisce agli organismi del Polo la tempestività dell'informazione su tutte le iniziative e sulla disponibilità dei servizi degli istituti nazionali e centrali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con particolare riferimento all'Indice SBN ;
 - mette a disposizione le competenze tecniche e catalografiche e assicura il rispetto degli standard di Polo;

- L'IBACN, d'intesa con gli Enti interessati e attraverso la Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari che, nell'ambito delle sue competenze ed ai sensi della L.R. 18/2000, ha tra l'altro il compito di favorire l'integrazione tra le banche dati regionali e nazionali:
 - supporta con attività di consulenza l'organizzazione e lo sviluppo del Polo;
 - mette a disposizione dei partner i software di cui è titolare, nonché le competenze tecniche e catalografiche di cui dispone;
 - mette anche a disposizione i cataloghi retrospettivi (cinquecentine, stampe, fotografie, archivi storici, ecc.) realizzati o in via di realizzazione;
 - mette a disposizione i dati anagrafici e statistici sulle biblioteche della Regione;
 - informa il Polo delle politiche bibliotecarie, documentali, informative, informatiche e di diffusione delle conoscenze regionali a cui i sistemi bibliotecari e documentali del Polo siano chiamati a concorrere;
 - al fine di promuovere l'adozione di standard di prestazioni e condizioni contrattuali uniformi per l'erogazione dei servizi di manutenzione, consulenza e assistenza per i Poli emiliano-romagnoli, secondo principi di equità e trasparenza, cura la predisposizione dello schema di contratto per l'affidamento dei servizi di manutenzione, assistenza e consulenza sui sistemi applicativi "Sebina" e del relativo Allegato Tecnico, e coordina le trattative tra la Società produttrice dei sistemi applicativi "Sebina" e i Poli Bibliotecari della Regione Emilia-Romagna.
- Il Centro Provinciale di Documentazione svolge le funzioni di gestione tecnica e amministrativa del Polo; in particolare in tale veste provvede:
 - all'acquisizione, gestione e manutenzione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, garantendo che le prestazioni siano adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari;
 - alla manutenzione del software applicativo ed alla relativa assistenza sistemistica, garantendo il regolare funzionamento del servizio di gestione del Polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate; a tal fine, il Cedoc è delegato dal Polo a sottoscrivere il contratto annuale per l'affidamento dei servizi di manutenzione, assistenza e consulenza ordinaria sui sistemi applicativi SEBINA alla ditta Data Management S.p.A., sulla base dello schema di contratto predisposto dall'IBACN;
 - all'assistenza degli utenti bibliotecari sulle procedure e sugli applicativi;
 - ai collegamenti all'Indice tramite la configurazione di rete considerata più adeguata;
 - alla gestione amministrativa del polo provinciale modenese nei termini deliberati annualmente dal Comitato di gestione;

Il Centro Provinciale di Documentazione, inoltre, nell'ambito delle sue competenze di programmazione e coordinamento dello sviluppo dei servizi bibliotecari territoriali, promuove la cooperazione tra tutte le biblioteche del territorio in vista del progressivo ampliamento del Polo, in particolare:

- mette a disposizione le risorse della rete di connessione telematica provinciale per il collegamento delle biblioteche ai server del Polo;
- assicura il rispetto degli standard di Polo da parte delle biblioteche convenzionate, coordinando anche i processi di adeguamento agli standard stessi;
- Il Comune di Modena:
 - garantisce la disponibilità' delle risorse informatiche necessarie al collegamento delle biblioteche proprie e convenzionate agli archivi del Polo;
 - assicura il rispetto degli standard del Polo da parte delle biblioteche proprie e convenzionate;
 - mette a disposizione le proprie competenze tecniche e catalografiche;
- La Fondazione Collegio San Carlo di Modena:
 - garantisce la disponibilità' delle risorse informatiche necessarie al collegamento della propria biblioteca agli archivi del Polo;
 - mette a disposizione le competenze tecniche e catalografiche;
- La Fondazione della Cassa di Risparmio di Modena:
 - garantisce la disponibilità' delle risorse informatiche necessarie al collegamento della propria biblioteca agli archivi del Polo;
 - mette a disposizione le competenze tecniche e catalografiche;
- L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, attraverso la struttura di Coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo:
 - garantisce la disponibilità delle risorse informatiche necessarie al collegamento delle proprie biblioteche;
 - assicura il rispetto degli standard del Polo da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
 - garantisce la condivisione di risorse tecniche, economiche e competenze professionali, salvaguardando e valorizzando nello stesso tempo le caratteristiche e tipologie delle biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
 - mette a disposizione gli archivi bibliografici e documentali di cui possa avere libera disponibilità nei confronti del Polo;
 - si impegna a garantire le connessioni tramite l'uso della rete GARR .

Tutti gli Enti facenti parte del Polo mettono a disposizione le proprie raccolte, i servizi ed i risultati delle proprie ricerche in campo biblioteconomico e documentale e rendono disponibili le risorse informative, bibliografiche e documentali delle loro biblioteche a favore dell'utenza complessiva. Si impegnano inoltre a consentire l'accesso ai rispettivi sistemi informativi pubblici in rete agli utenti del Polo nel rispetto delle norme per la tutela della privacy.

Art. 6 bis

Il Polo e le biblioteche aderenti, ciascuno per quanto di competenza, adotteranno i provvedimenti necessari al rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza informatica.

I dati contenuti negli archivi di polo devono essere trattati in conformità alle norme vigenti a tutela dei dati personali e della sicurezza. Gli enti sottoscrittori e gli Enti aderenti sono contitolari dei dati del Polo. Il Comitato di gestione adotta un disciplinare d'attuazione da trasmettersi agli enti sottoscrittori ed aderenti al polo. Il responsabile dei trattamenti dei dati è il Cedoc. Il responsabile del trattamento designa i delegati agli specifici trattamenti, su proposta dei responsabili delle rispettive strutture.

Il Polo e le biblioteche aderenti, ciascuno per quanto di competenza, adotteranno i provvedimenti necessari al rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza informatica.

Art. 7

Per quanto concerne la copertura degli oneri derivanti dalle spese di gestione del Polo, come indicato nell'Allegato "Piano Economico e Protocollo di servizio", le parti concordano che:

- gli oneri ed i costi derivanti da tale gestione, comprendenti la manutenzione ordinaria e correttiva del software Sebina SBN e del software di base, nonché il collegamento all'Indice, così come sono stati identificati ed approvati entro il 31 ottobre di ogni anno dal Comitato di gestione, saranno, previa documentazione da parte del Centro Provinciale di Documentazione, ripartiti tra gli Enti sottoscrittori sulla base delle quote di partecipazione previste dall'Allegato "Piano Economico e Protocollo di servizio";
- restano regolate tramite convenzione tra i soggetti partecipanti le spese relative alla adesione alla S.U.T.RET ed ai servizi tecnici del Centro. Rientrano fra tali spese, in particolare, quelle relative alla gestione dei server degli archivi catalografici, gestionali e dell'OPAC, nonché l'assistenza hardware e software alla rete bibliografica provinciale;
- sono a carico dei singoli Enti le spese relative :
 - alle risorse informatiche locali;
 - ai collegamenti con la macchina di gestione del Polo, quando non già assicurate da reti esistenti;
 - alla eventuale conversione iniziale dei dati nel Polo.

Ogni Ente, secondo le proprie norme statutarie ed amministrative, individua nel proprio bilancio appositi capitoli o previsioni di spesa assicurandone i regolari finanziamenti.

Art. 8

La durata della presente convenzione è fissata in anni 3, dalla data della stipula, e può essere rinnovata o prorogata con apposito atto.

Fatto in sette originali, letti, confermati e sottoscritti:

- Per la Biblioteca Estense Universitaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali :
data firma
- Per l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna:
data firma
- Per il Centro Provinciale di Documentazione, Istituzione della Provincia di Modena:
data firma
- Per il Comune di Modena:
data firma
- Per l'Università di Modena e Reggio Emilia:
data firma
- Per la Fondazione Collegio San Carlo di Modena:
data firma
- Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena:
data firma